

La Coperta corta copre la testa e scopre i piedi

Come avevamo promesso siamo qui .

Noi non siamo come quei politicanti che negli ultimi anni non hanno proferito parola.

Noi siamo quelli che hanno combattuto contro l'antenna vicino alla scuola.

Non siamo quei politicanti che non hanno neanche firmato la petizione popolare.

Noi siamo qui per combattere insieme agli abitanti di contrada S. Quirico un'altra battaglia di civiltà e di progresso contro le antenne e l'elettrodotto.

Caro amico Tonino Tecce, caro amico Giovanni Palmieri, cari abitanti di contrada S. Quirico noi non vi lasceremo soli, abbandonati fra campi magnetici di antenne e di elettrodotti.

Noi siamo i Verdi e stiamo con il comitato antielettrosmog e fin d'ora ci impegniamo, per dopo le elezioni amministrative, a ricercare le condizioni per un sito, un terreno adatto, lontano da abitazioni, per realizzare un'area di insediamento tecnologica dove le società di radio telefonia mobile potranno installare i loro ripetitori e per questa via rimpinguare le casse comunali.

Per noi il bene comune e la salute dei cittadini hanno la priorità rispetto a tutto il resto.

Non voglio prolungarmi ancora, vorrei che questa sera a parlare fossero i paternesì , saluto il Dott. Gianfranco Turis che ci ha onorato questa sera con la sua esperienza e presenza, saluto il Segretario Provinciale dei Verdi il sempre disponibile Gianluca Festa e tutti i presenti intervenuti a questa manifestazione.

Non arretrerebbero di un passo rispetto alla difesa del territorio perché è su di esso e sulle sue risorse che noi Verdi puntiamo per ridare speranza alla nostra comunità e progettare insieme un futuro equosolidale.

La nostra Verde Speranza si chiama Paternopoli, agli avventurieri di ieri e di domani, a chi intende strumentalizzare noi e Paternopoli per mantenere la propria condizione di potere, a chi intende usare Paternopoli come una testa di ariete, alle antenne e all'elettrodotto noi diciamo: *te ne devi da annà*.

La tua partita giocala altrove noi paternesì non abbiamo l'anello al naso e vogliamo essere protagonisti del nostro futuro, del nostro destino.

Noi siamo e resteremo uomini liberi, non accettiamo veti pregiudiziali, imposizioni da nessuno, ora è il tempo dell'unità: Voi cittadini dovete scegliere, da una parte ci siamo noi che teniamo a cuore l'ambiente, il territorio, Paternopoli e i cittadini di Paternopoli e dall'altra parte ci sono:

l'individualismo, in cultura politica, la prevaricazione, la superbia il dominio.

Avanti quindi con cuore saldo e spirito combattivo, non ci riporteranno indietro

Grazie e Buona sera